

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 15 e 16 MAGGIO 2011

COMUNE DI BERTINORO (FC)

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
(art.71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



La lista "Insieme per Bertinoro" è la continuità di un importante percorso avviato in questi anni attorno alla figura di Nevio Zaccarelli incentrato sulla trasparenza e sul costante rapporto con i cittadini.

La lista "Insieme per Bertinoro" è sostenuta da un insieme di forze politiche che condividono istanze e sensibilità progressiste da sempre vicine ai bisogni delle persone, quali: il Partito Democratico, Sinistra Ecologia e Libertà, Italia del Valori, Verdi e Partito Socialista Italiano.

E' una lista aperta al contributo dei cittadini ed alle istanze della nostra società, obiettivo che ha sempre visto impegnato in prima linea Nevio Zaccarelli.

Viviamo come noto in un periodo di lunga crisi economica e finanziaria su scala internazionale, le cui ripercussioni si sono manifestate anche nel nostro territorio. L'amministrazione comunale uscente ha cercato di contrastare le difficoltà vissute dai suoi cittadini, con una serie di misure in ambito sociale tese a riaffermare i valori della solidarietà.

Il Comune di Bertinoro si estende su un territorio molto vasto costituito da tredici frazioni portatrici di interessi e specificità diverse. Nella consapevolezza che le esigenze del nostro territorio sono molte ma il nostro Comune è uno solo, si è lavorato per costruire coesione sociale.

Nevio Zaccarelli con la lista "Insieme per Bertinoro" si pone obiettivi chiari e condivisi:

una **SCUOLA** di qualità

URBANISTICA che riconosce il principio di sviluppo sostenibile

una **VIABILITÀ** sicura

Il **TERRITORIO** : ricchezza ambientale e opportunità di sviluppo

COESIONE Sociale

Questo e altro ci impegniamo a fare nei prossimi cinque anni, coerenti con alcuni principi imprescindibili: la serietà, la responsabilità e la convinzione di chi come noi ritiene che l'impegno civico e politico sia ancora un tema centrale, da vivere come servizio compiuto a beneficio della collettività.

SERVIZI SOCIALI, SCUOLA, SANITÀ

La nostra idea di governo della città riconosce e mette al centro di ogni scelta politica, *la persona* ed il nucleo naturale nel quale le persone si riconoscono: *la famiglia*.

Ogni parte di questo programma esprime una visione della nostra società e del nostro territorio a cui tendere per interpretare i cambiamenti che si presentano e per realizzare lo sviluppo e la crescita che riteniamo indispensabili al miglioramento della vita delle persone.

LA SCUOLA

Bertinoro: una COMUNITA' educante.

Il nostro programma parte dal riconoscimento del prezioso lavoro svolto con il territorio, le sue istituzioni e le parti sociali che insieme si sono impegnate per costruire un patto educativo forte tra comunità, scuola e famiglie.

E' la scuola a cui riconosciamo il ruolo centrale della formazione dei nostri figli e dei futuri cittadini. A scuola i bambini di ogni provenienza culturale e religiosa, si incontrano, imparano a vivere insieme e a mettere in valore le proprie differenze; una comunità con una identità forte, non ha paura del diverso.

Oggi la scuola vive un momento di grande difficoltà e si trova a fare i conti con risorse sempre più esigue che ne limitano o condizionano fortemente la propria potenzialità formativa.

Il Comune vuole essere vicino alla scuola; si impegna perciò a coordinare e rinnovare nuove riflessioni educative con idee, progetti, risorse finanziarie e strutturali. I tre poli scolastici di Bertinoro capoluogo, Santa Maria Nuova e Fratta Terme sono stati ridefiniti e tutte le scuole che fanno parte dell'assetto futuro, sono già state adeguate dal punto di vista sismico nell'ultimo quinquennio. Tra le nostre priorità infatti c'è stata quella di avere scuole che alimentano un sano orgoglio di comunità, dove i nostri bambini possono vivere i momenti più significativi della loro formazione in ambienti piacevoli e in sicurezza.

Ora sono in corso i lavori per la costruzione della nuova scuola media a Santa Maria Nuova; manca all'appello il nido a fianco della scuola dell'Infanzia per completare il polo scolastico della frazione che esprime il maggior sviluppo residenziale del nostro Comune. Il polo scolastico di Santa Maria Nuova ha nel suo progetto generale anche la ridefinizione del suo spazio esterno che si conetterà con nuovi e ampi spazi pubblici attrezzati a verde attualmente in fase di realizzazione nel nuovo quartiere denominato Pac 4. L'organizzazione dello spazio all'aperto di pertinenza delle tre scuole e del nido che si aggiungerà, è stato oggetto di una progettazione partecipata con i bambini che ci hanno consegnato suggerimenti secondo la loro visione delle cose.

L'area interessata cederà una parte di strada carrabile a favore di una nuova pedonalizzazione, progetto che interpreta al meglio il tema di una mobilità più sostenibile e sicura.

E' avviata una collaborazione con l'Università di Architettura di Cesena per lo studio e la progettazione dell'accorpamento della scuola elementare con la scuola media di Bertinoro centro e per la realizzazione del nuovo asilo nido in continuità con la scuola dell'infanzia.

A Fratta Terme l'assetto del polo scolastico è stato potenziato con la realizzazione della 3° sezione della scuola dell'infanzia, il miglioramento sismico della scuola elementare e la realizzazione del nido "44 gatti".

Al progetto comune di difendere la qualità della nostra scuola, occorre rendere partecipi i bambini e i ragazzi attraverso percorsi di ascolto capaci di offrire un contributo alla costruzione di un piano di offerta qualificato e ricco di opportunità.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Rinnovare il patto educativo tra scuola, famiglie e comunità
- Lavorare per rendere forte la nostra identità e per essere sempre una comunità accogliente
- Imparare dalla nostra storia l'orgoglio e la fiducia nel futuro
- Arricchire l'offerta formativa per i nostri bambini facendogli vivere esperienze significative
- Fare della conoscenza della natura e del nostro territorio un momento formativo importante
- Rendere le nostre scuole il posto più bello dove i bambini vogliono stare
- Completare l'assetto dei poli scolastici di Santa Maria Nuova e Bertinoro centro
- Valorizzare il significato del volontariato partendo dalla ricchezza di esperienze presenti nel nostro comune

PER LE NOSTRE FAMIGLIE

Si rinnova l'impegno a dare risposta di accoglienza nei servizi, per tutti i bambini a partire dai 12 mesi con possibilità di convenzione fuori comune su Forlì e Cesena per le famiglie che devono rientrare al lavoro prima del compimento di 1 anno di età del proprio figlio.

Si riconosce il valore e il principio di sussidiarietà nella gestione dei servizi per la prima infanzia attraverso convenzioni con la scuola paritaria di Santa Maria Nuova, infanzia e nido, e con l'asilo nido di Fratta Terme costruito e finanziato con investimenti pubblici e la cui gestione è stata affidata ad un soggetto privato accreditato con gara.

Conferma del sistema di servizi offerto alle famiglie.

Questa rilevante quota della spesa corrente del bilancio comunale è intesa come un importante investimento sulle famiglie e nelle future generazioni ed è espressione dell'attenzione che vogliamo avere verso i temi della conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei nostri cittadini.

Apertura delle scuole con la presenza di un operatore a partire dalle ore 7.30 del mattino; collaborazione con i volontari del territorio per presidiare l'attraversamento di fronte a 4 scuole; trasporto scolastico su tutte le frazioni del comune; gestione delle mense nelle 3 cucine dei poli scolastici; organizzazione di Gruppi educativi pomeridiani a Fratta Terme, Bertinoro centro e Santa Maria Nuova; sostegno alla disabilità con educatori e assistenti qualificati; arricchimento dell'offerta formativa con progetti che promuovono la conoscenza di Bertinoro, delle sue radici e delle tradizioni, il suo bellissimo territorio e la necessità di preservarlo, i personaggi che hanno fatto la nostra storia.

Attraverso i progetti di offerta formativa si vuole promuovere:

la musica, la forza comunicativa del suo linguaggio e la capacità di aggregazione per ogni età, in collaborazione con la Scuola Musicale Dante Alighieri,

lo sport nelle sue diverse discipline, l'importanza del movimento per lo sviluppo fisico e il valore del gioco di squadra, in collaborazione con le società sportive che operano nel nostro territorio;

le tradizioni, i personaggi e la storia del nostro territorio attraverso la conoscenza e la testimonianza tramandata da persona a persona e promossa dalle associazioni culturali;

il valore della solidarietà che regola e tiene in equilibrio una comunità, in collaborazione con le associazioni di promozione sociale (Auser, Caritas, Casa della carità, le Case Famiglia, ecc.);

la conoscenza del territorio, dell'ambiente e delle regole per la loro salvaguardia, in collaborazione con la Protezione Civile, le Guardie Ecologiche Volontarie, ecc.

Centri estivi per bambini di età compresa tra i 12 mesi e i 13 anni. Spazi pubblici delle scuole chiusi solo nel mese di agosto.

Una politica tariffaria sul costo dei servizi che intendiamo sostenere è orientata a differenziare il contributo chiesto alle famiglie, sulla base della loro capacità di reddito.

Nuove sfide per il prossimo mandato

• Accoglienza di tutti i bambini a partire dai 12 mesi con convenzione fuori comune per i lattanti
• Servizi alle famiglie e per i bambini a partire dall'accoglienza delle 7.30 , fino alle 16.30 con le attività dei centri educativi
• Promuovere la musica nelle scuole
• Assicurare una proposta di qualità per i bambini dai 12 mesi ai 13 anni, nel periodo estivo
• Tariffe a misura di reddito delle famiglie

WELFARE E ANZIANI

La programmazione delle politiche sociali e sanitarie nel comprensorio forlivese avviene attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma che elabora la programmazione, definisce le azioni e rendiconta le attività svolte nel rispetto degli indirizzi del Piano Sociale-Sanitario della Regione Emilia Romagna, che si rinnova ogni 3 anni.

L'aumento delle aspettative di vita delle persone, la rete familiare che diventa sempre più esile per innalzamento dell'età pensionabile e per il fenomeno sempre più diffuso di migrazioni delle persone nella ricerca di un lavoro, determina un progressivo crescere di richieste di assistenza.

Inoltre, la crisi partita dall'anno 2008 ha portato situazioni di difficoltà diffusa e anche nel nostro comune, ha condizionato lo stile di vita di ciascuno di noi. In molti si sono trovati senza più il lavoro, a dover provvedere alla propria famiglia con l'assegno di cassa integrazione. Questa emergenza non è finita e anche il nostro impegno ad essere al fianco di chi vive un periodo di difficoltà non verrà ridotta.

Nonostante le necessità siano in progressivo e forte aumento, le risorse a disposizione non sono però maggiori e quindi diventa indispensabile fare una buona programmazione degli interventi e della relativa spesa, coinvolgendo sempre maggiormente la rete del volontariato locale, che in questi anni ha svolto un ruolo fondamentale con impegno e continuità favorendo il dialogo tra il territorio e i suoi bisogni.

Oggi il volontariato locale siede al fianco dell'Amministrazione nel Tavolo Sociale dove si riflette sulle scelte, sugli orientamenti da assumere e sulle azioni da intraprendere. Al Tavolo Sociale del Comune di Bertinoro partecipano e portano il loro contributo le Associazioni di Promozione Sociale (Auser, Ass. Ricci e Matteucci, Amici di Polenta, Casa Famiglia Adamantina, Casa Famiglia Emmanuel, Casa Famiglia di Francesco della Corna, Caritas, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Bertinoro insieme alle Assistenti Sociali minori e anziani, i Sindacati e gli Amministratori).

Gli interventi hanno quale obiettivo il superamento delle criticità nelle quali si trovano i cittadini prima che le stesse diventino situazioni croniche di povertà da cui è difficile uscire. Le misure messe in campo sono: contributi economici straordinari, contributi per il pagamento delle utenze,

contributo per l'affitto e per calmierare i prezzi di mercato, contributo per chi ha perso il lavoro, il banco alimentare e l'assegnazione di case popolari.

Le famiglie che scelgono di abitare a Bertinoro verranno accolte dall'Amministrazione che interpreta in questo modo l'accoglienza e l'ospitalità bertinorese. La nostra storia si caratterizza per questa connotazione e la tradizione che ha fatto conoscere Bertinoro in Italia e nel mondo, è legata al concetto di Città Ospitale. Il carattere di una comunità ospitale deve rinnovarsi in ogni occasione, nella accoglienza riservata ai turisti, nella proposta ricettiva, nelle relazioni quotidiane che arricchiscono i rapporti di vicinato.

Le informazioni sul territorio e la Carta dei Servizi saranno documenti a disposizione di ogni cittadino, parallelamente il sito web del Comune di Bertinoro ha capacità di informare in tempo reale delle iniziative, eventi, bandi, borse di studio e regolamenti, mettendo a disposizione tutta la modulistica di uso comune.

Apertura del nuovo centro sociale ad Ospedaletto, punto di ritrovo e spazio a disposizione per attività aggregative degli abitanti della frazione e del Consiglio di Zona.

L'Auser, l'Associazione Ricci e Matteucci di Santa Maria Nuova Spallacci e gli Amici di Polenta svolgono una funzione impagabile per contrastare la solitudine delle persone, per offrire una occasione di socializzazione alla popolazione adulta e anziana. Prezioso il lavoro svolto dall'Auser che attraverso la rete dei suoi volontari accompagna gli anziani soli e bisognosi a fare visite mediche, analisi presso gli ospedali.

La pianificazione prevista nel nostro Comune individua nelle zone di Bertinoro, Fratta Terme e Santa Maria Nuova Spallacci, l'opportunità di realizzare strutture a valenza pubblica quali Centro Diurno e/o Casa Albergo per anziani, di iniziativa privata. Tra le risorse di tipo residenziale presenti, si riconosce il ruolo svolto dalla Casa della Carità di cui va salvaguardata capacità ricettiva ed il sostegno offerto a soggetti in difficoltà o soli, da generosi volontari.

Si rinnova la scelta di sostenere gli anziani bisognosi di assistenza e di prestazioni sanitarie presso il loro domicilio con un impegno a puntualizzare maggiormente l'appropriatezza degli interventi necessari.

In coerenza a questa scelta di lavorare per la domiciliarità, verranno erogati alle famiglie con anziani o con persone che necessitano di assistenza, assegno di cura e assegno di accompagnamento.

Si propone di attivare un nuovo servizio di trasporto a chiamata con mezzi privi di barriere architettoniche per le persone che non dispongono di familiari disponibili, in collaborazione anche con la Protezione Civile.

Nuove sfide per il prossimo mandato

• Rinnovare la vicinanza alle persone in difficoltà
• Mettere in valore la collaborazione con i soggetti che partecipano al tavolo sociale
• Essere interpreti dell'ospitalità e dell'amicizia in ogni relazione e situazione
• Accogliere ogni famiglia offrendo tutte le informazioni del territorio e i suoi importanti riferimenti: <i>carta dei servizi</i>
• Verificare la possibilità di costruire un Centro Diurno, Casa di Riposo
• Migliorare le prestazioni assistenziali al domicilio
• Introdurre l'opportunità del trasporto a chiamata
• Apertura nuovo Centro Sociale di Ospedaletto

Il nostro sistema sanitario regionale risulta espressione delle migliori esperienze maturate a livello nazionale ed internazionale.

Vogliamo partire dal riconoscere le capacità e la professionalità delle persone che hanno concorso ad ottenere questo risultato che è tangibile anche nel nostro territorio con le eccellenze dell'Ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì e dell'Istituto Ricerca Tumori di Meldola.

In questo ultimo periodo la sanità forlivese fa i conti con una criticità che si è manifestata in ordine alla sua spesa complessiva considerata troppo elevata. È necessaria una ridefinizione dell'intero sistema di offerta di prestazioni ma è importante affrontare questa fase non come una emergenza da risolvere ma come una occasione per eliminare ogni ambito di spreco e rendere più efficiente una macchina organizzativa che ha necessità di riallinearsi costantemente a nuovi e migliori obiettivi per la salute e il benessere delle persone.

L'insieme delle prestazioni offerte nel territorio di competenza della AUSL di Forlì, non può prescindere da una puntuale valutazione dei bisogni e dall'individuazione di soluzioni adeguate ai livelli di sanità che la Regione si è data. Questo percorso è importante che venga condiviso con i cittadini e gli operatori.

Al momento è in esame la conversione della struttura ospedaliera di Forlimpopoli; si ritiene importante comprendere e condividere il nuovo assetto di attività che verranno svolte in quella struttura. Le soluzioni devono tenere conto delle risposte fino ad oggi erogate ai cittadini di Forlimpopoli, Bertinoro e Meldola attraverso i reparti di medicina, di riabilitazione ma anche della insostituibile attività svolta dal punto di primo intervento.

Il progetto di riorganizzazione deve affrontare anche il tema della eccessiva frammentazione delle Ausl in un bacino territoriale (Ravenna-Forlì-Cesena-Rimini) che non esprime questa necessità per dimensione e numero di abitanti serviti. È auspicabile che in tempi brevi si proceda all'unificazione di Forlì e Cesena sotto un'unica direzione e che questo processo sia propedeutico al riconoscimento delle eccellenze presenti nei due ospedali Morgagni-Pierantoni e Bufalini.

L'attività di ricerca svolta dall'Irst di Meldola ha chiaramente valenza nazionale; l'accreditamento come Istituto di Ricerca presso il Ministero della Salute è in corso, e una volta ottenuto questo risultato, verrà in parte superato il problema contingente di avere una spesa di funzionamento che pesa direttamente sui bilanci della sanità locale e principalmente sull'Ausl di Forlì.

Sempre maggior ruolo avranno il nuclei delle cure primarie, esperienza già avviata nel nostro Comune. Alla miglior funzionalità offerta con l'integrazione dei medici di famiglia in un'unica struttura, la proposta generale si arricchirà di un nuovo servizio: la presa in carico dei malati cronici, attraverso la programmazione e il controllo periodico sulla progressione della malattia. E' comprovato infatti che il controllo costante del paziente e del suo stato di salute migliora la qualità della vita delle persone affette da questi disturbi.

Nuove sfide per il prossimo mandato

-
- Lavorare per difendere il più alto livello di salute e benessere delle persone
 - Sostenere politiche sanitarie nell'esclusivo interesse dei cittadini
 - Mantenere attive convenzioni per posti in residenze sanitarie per anziani (RSA) in una logica di collaborazione con i comuni limitrofi e confinanti
 - Ampliare l'offerta del Nucleo delle Cure Primarie con la presa in carico delle persone che soffrono di malattie croniche.
-

Il nostro territorio per la sua conformazione non si presta e non è funzionale alla realizzazione di centri di aggregazione giovanili pubblici. Occorre pertanto sopperire a questo, attraverso la realizzazione di progetti capaci di aggregare la fascia giovanile mediante lo sviluppo di attività condivise.

Le attività sportive e le attività culturali hanno dimostrato di avere questo potenziale aggregativo. Occorre quindi proseguire, rafforzando le azioni sopradescritte.

Per rendere i ragazzi protagonisti del loro tempo, vogliamo affidare attività e realizzare bandi per gruppi di giovani che vogliono concretizzare le loro inclinazioni attraverso l'assistenza ed il coordinamento degli educatori, secondo i modelli nord-europei.

Vogliamo inoltre favorire ulteriormente lo sviluppo della cultura musicale dotandoci di uno spazio ad uso sala Prove e sala Ascolto .

Riteniamo fondamentale per i nostri ragazzi conoscere i territori dell'Europa gemellati con Bertinoro e con i coetanei promuovere lo scambio culturale e la conoscenza reciproca.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- | |
|--|
| • Costruzione di bandi per favorire attività dei giovani |
| • Favorire le attività sportive dedicate ai giovani; |
| • Dotazione di sala Prove e sala Ascolto al servizio dei giovani cittadini del nostro Comune ; |
| • Promuovere i progetti di scambio europeo |
| • Completare l'arredo del Mirastelle già oggetto di finanziamento. |

GESTIONE TERRITORIALE, POLITICHE AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ

Nell'ottobre del 2010 è stato introdotto il sistema di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani.; In pochi mesi la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 34% al 77%.

Questa scelta ha messo il nostro territorio in linea con le direttive europee e al riparo da sanzioni ed è il primo fondamentale passo nel progetto di costituzione su tutto il comprensorio forlivese di una filiera integrata del trattamento del rifiuto, dalla differenziazione alla raccolta e infine al riciclo, che abbatte sostanzialmente l'impatto umano sull'ambiente e al contempo crea una nuova economia virtuosa.

Bonifica del sito Rocca dalla emittenti radiofoniche e riorganizzazione delle emittenti televisive sul sito di Montemaggio con il conseguente abbattimento del livello di elettrosmog sul centro storico di Bertinoro.

Sostituzione dei vecchi strumenti regolatori con quelli di nuova generazione: approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), del Regolamento per la Bio-architettura, approvazione del Piano del Verde, approvazione del Piano Operativo Comunale (POC) e adozione del Piano del Colore.

A guidare questa operazione di riprogrammazione territoriale sono gli obiettivi di: riduzione del consumo di territorio naturale e rurale e concentrazione delle nuove costruzioni su aree già impattate dall'uomo; innalzamento dei requisiti di qualità delle unità abitative immesse sul mercato; incremento delle dotazioni di parcheggio e verde per le aree residenziali esistenti e riqualificazione degli spazi pubblici con i privati che attuano gli interventi edilizi.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020 mantenendo per il 2011 il raggiungimento del 75% di raccolta differenziata;
- Verifica della possibilità di creare un consorzio con i comuni limitrofi che gestisca e realizzi sistemi integrati per la raccolta differenziata, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Attraverso il consorzio è possibile introdurre un sistema tariffario basato sulla effettiva quantità di rifiuto indifferenziato prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche (tariffa puntuale);
- Continuare la sensibilizzazione dei cittadini sulla strategia delle "tre erre": ridurre, riutilizzare, riciclare;

AMBIENTE E TERRITORIO

Le scelte di programmazione sul territorio avranno come obiettivo fondamentale il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e la ricerca del miglior equilibrio possibile nella relazione tra ambiente costruito e ambiente naturale. Gli strumenti di programmazione e regolazione urbanistica saranno utilizzati per assicurare la migliore vivibilità dei luoghi abitati e il rispetto delle zone naturali di pregio.

a.	Tutela dell'ambiente naturale ed in particolare, del verde urbano
b.	Sviluppo sostenibile delle attività produttive, commerciali ed artigianali
c.	Valorizzazione del patrimonio edilizio esistente
d.	Concentrazione delle capacità edilizie su aree urbane già edificate
e.	Valorizzazione del territorio rurale
f.	Edilizia sociale condivisa

Linee d'intervento:

a) Tutela del patrimonio naturale e del verde urbano

Il sistema di tutela più efficace del verde esistente passa attraverso previsioni di inedificabilità delle aree verdi pubbliche e private. Particolare attenzione andrà prestata alla cura del verde pubblico e dei boschi comunali. Le aree verdi saranno ampliate definendo ambiti attrezzati per il gioco e la sosta e ambiti naturali piantumati a bosco di specie autoctone. A fronte dell'ampliamento delle aree verdi disponibili per i cittadini è importante assicurare un maggior impegno sul fronte delle manutenzioni e della cura.

b) Sviluppo sostenibile delle attività produttive, commerciali ed artigianali del Comune

Il sistema produttivo deve rispettare la tutela dell'ambiente. Gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio dovranno contenere norme di salvaguardia e di tutela ambientale, di mitigazione degli interventi insediativi, che consentano uno sviluppo sostenibile della città. Saranno quindi incentivati gli impianti industriali, gli insediamenti commerciali e le attività economiche, energeticamente autosufficienti ed a zero emissioni inquinanti, così come le attività artigianali che opereranno in tale settore con qualità certificata.

c) Valorizzazione del patrimonio edilizio esistente mediante incentivazione degli interventi di sostituzione, riuso e recupero con tecniche proprie della bio-edilizia e del risparmio energetico.

Verranno adottati strumenti di pianificazione e regolamenti che contengono sistemi di incentivazione legati alla qualità degli interventi realizzati.

d) Concentrazione delle capacità edilizie su aree urbane interne a un tessuto urbanistico già impattato. Verranno favoriti interventi di riqualificazione di aree urbane caratterizzate da degrado, assenza di servizi e attrezzature, ristrutturazioni urbanistiche volte a riqualificare le volumetrie esistenti e a fornire alla collettività i servizi necessari.

e) Promozione di edilizia sociale condivisa, una politica abitativa che si basa su tre principi fondamentali: progettare abitazioni di qualità; garantire sostenibilità ambientale ed efficienza energetica del costruito; contenere i prezzi.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- | |
|---|
| • Attuare il project financing per riqualificare l'area di Largo Cairolì attraverso l'inserimento di un centro servizi facilmente accessibile ai cittadini di Bertinoro |
| • Realizzare il nuovo centro sportivo di Bertinoro unito al nuovo polo scolastico che vedrà il trasferimento della scuola elementare presso la scuola media |
| • Portare a realizzazione il nuovo parco urbano di Bertinoro centro |
| • Definire l'ambito e il progetto del nuovo nido a Bertinoro capoluogo in adiacenza alla scuola dell'infanzia |
| • Realizzare le attrezzature pubbliche di piazza e parcheggio del polo termale di Fratta Terme |
| • Completare il polo scolastico di Santa Maria Nuova (scuola media, area esterna e asilo nido) |
| • Riqualificare i quartieri di Santa Maria Nuova con priorità per quelli che non raggiungono gli standard minimi di verde e parcheggio |
| • Definire con la progettazione gli ambiti e le soluzioni di realizzazione della piazza di Santa Maria Nuova |
| • Ridefinire il Piano Comunale degli alloggi di edilizia residenziale popolare (ERP). |

VIABILITÀ SOSTENIBILE E A MISURA D'UOMO

Dopo la messa in sicurezza delle scuole, l'impegno sarà orientato prevalentemente alla messa in sicurezza della viabilità comunale con un piano di intervento concordato con i privati che prevede la manutenzione ordinaria e straordinaria anche delle strade vicinali e consorziali. Verrà dato seguito al piano di acquisizione delle tante strade private ad uso pubblico ancora presenti nelle nostre frazioni.

Occorre programmare assieme all'Amministrazione Provinciale interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali ad alta intensità di traffico. Il primo progetto partirà entro il 2011 e riguarderà la messa in sicurezza e l'allargamento della via Santa Croce nel tratto compreso tra la ferrovia, la via Lunga e la via San Cristoforo. Contemporaneamente a questo intervento, l'Amministrazione Comunale provvederà alla messa in sicurezza di quest'ultimo incrocio.

Tra le opere pubbliche del Piano Operativo Comunale è prevista la rotonda sulla via Emilia, che vede una riqualificazione di questo asse viario con la realizzazione di tratti di marciapiedi e installazione di illuminazione pubblica. Si ritiene che il costo di questa opera pubblica che migliora la sicurezza e la viabilità provinciale e statale, non possa gravare interamente sul bilancio del Comune di Bertinoro ma vada condivisa con Anas e le Amministrazioni interessate.

Linee di intervento:

Istituire la zona a traffico limitato con riserva di parcheggi ai residenti e progressiva pedonalizzazione del centro storico nei giorni festivi e in orari serali;

Servizio di navetta per favorire i collegamenti tra le zone destinate a parcheggio e il centro storico;

Agribus, per una mobilità che valorizza il carattere rurale del nostro territorio, la qualità del suo paesaggio collinare e la vocazione alla produzione vitivinicola. Percorsi e itinerari alla scoperta delle aziende agricole locali;

Realizzazione del Piano della viabilità del centro storico;

Realizzazione di piste ciclo-pedonali come parti integranti della mobilità urbana e al servizio del tempo libero con priorità per soluzioni capaci di migliorare il collegamento tra le frazioni e con i comuni limitrofi;

Recupero della rete di sentieri e strade poderali e interpoderali presenti nel territorio comunale; individuazione dei loro tracciati originali per permettere ai cittadini e ai turisti di apprezzare le nostre caratteristiche ambientali, storiche e archeologiche. Pubblicazione di idonea cartografia; Introduzione e incentivazione di servizi di trasporto flessibile (bus a chiamata).

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Progettare la rete di piste ciclabili all'interno del territorio comunale per connettere i nuclei abitativi di Fratta Terme, Capocolle, Bracciano, San Pietro in Guardiano, Ospedaletto in asse su Forlimpopoli;
- Realizzare percorsi pedonali in sicurezza lungo l'incrocio di Panighina sulla via Emilia, nel tratto via Nuova e via Ponara oltre a Capocolle nella zona del semaforo;
- Programmare una viabilità alternativa alla strada del centro storico di Bertinoro nella sua zona alta, e applicare la ZTL;
- Migliorare la viabilità di Fratta Terme con l'individuazione di percorsi alternativi per i mezzi pesanti lungo la via Loreta e la via Meldola. Verificare la sicurezza e la fruibilità dei percorsi pedonali per i cittadini per gli utenti delle Terme
- Ottimizzazione della viabilità interna di Capocolle mettendo in collegamento alcune delle strade a fondo chiuso
- Realizzare percorsi pedonali a Santa Maria Nuova su via Lunga, via Bagalona e via Cavalli
- Realizzare sistemi per il rallentamento della velocità nel centro abitato di Santa Maria Nuova, e messa in sicurezza dell'incrocio di via San Cristoforo, via Lunga, via Santa Croce con la realizzazione di una rotonda

SICUREZZA

Negli ultimi anni la sensazione di insicurezza è cresciuta in ragione di un maggior numero di episodi di microcriminalità verificatasi nel nostro territorio.

Intendiamo verificare con le Istituzioni e le Forze dell'Ordine quale sia il modo migliore per presidiare il territorio, tenendo conto delle molte frazioni e delle tante case sparse.

Di fatto l'amministrazione comunale può agire attraverso azioni di confronto ed azioni deterrenti.

Vogliamo riscoprire il valore di comunità attraverso la sensibilizzazione del rapporto tra vicinato e la solidarietà in caso di episodi di microcriminalità.

Nelle situazioni più critiche coinvolgere la Protezione Civile con funzione di vigilanza.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- ampliamento progetto videosorveglianza in accordo con le forze dell'ordine;
- promozione di un tavolo di monitoraggio consigli di zona – amministrazione- forze dell'ordine;
- adesione ai progetti regionali per il monitoraggio degli episodi di degrado urbano

I servizi pubblici locali sono molto importanti per la qualità della vita dei cittadini e delle imprese. Il loro costo incide in modo non trascurabile sui bilanci familiari e su quelli aziendali, quindi è un fattore economico da tenere in grande considerazione.

L'impegno della nuova amministrazione, in continuità con quanto è stato finora fatto, è di garantire, innanzitutto, a tutte le famiglie e alle attività produttive la fruizione di tali servizi.

Inoltre, di operare per un costante miglioramento della loro qualità e per fare praticare ai gestori dei servizi tariffe eque e contenute, non alterate da profitti eccessivi specie quando gli investimenti vengono fatti senza rischio d'impresa.

La nuova amministrazione orienterà la propria attività in questo campo alla liberalizzazione e alla concorrenzialità nell'affidamento della gestione dei servizi, quindi per il superamento delle conduzioni monopolistiche, controllate e regolate da Autorità nazionali "terze" a tutela degli utenti.

Ai Comuni, associati, il primario compito di stabilire gli obiettivi da perseguire e gli investimenti da effettuare per una valida gestione, fermo restando che la proprietà degli impianti e delle reti deve rimanere pubblica.

La privatizzazione delle aziende pubbliche non può essere imposta per legge e non deve essere attuata, laddove lo si ritenga opportuno, necessariamente attraverso la Borsa; si può optare anche per l'ingresso di soggetti imprenditoriali privati qualificati tramite gara.

Servizio idrico

In alternativa all'affidamento del servizio tramite gara (liberalizzazione) in Romagna si può optare per affidare a Romagna Acque (di proprietà dei comuni della Romagna) la gestione dell'intero ciclo idrico sottraendo a Hera la gestione della distribuzione dell'acqua, della depurazione e delle fognature.

Questa scelta, che andrà discussa con tutti gli Enti azionisti, è conforme alle normative europee ed è prevista, come possibilità, dallo stesso decreto legge n 135 (Ronchi). Concentrando in Romagna Acque la proprietà di tutti gli impianti e le reti, anche quelle oggi intestate alle società degli assets (Unica Reti ecc.) e l'intera gestione del servizio unificato si ridurrebbero i costi e si potrebbe optare per un tasso di remunerazione dei capitali investiti minore di quello che applica Hera, con vantaggi per la qualità del servizio e il livello delle tariffe.

Servizio rifiuti

La scadenza dell'affidamento a Hera e la conseguente gara rappresentano una importante occasione per uscire da una gestione monopolistica mirando al duplice obiettivo di un miglioramento della qualità del servizio – raccolta differenziata spinta, recupero e riuso di materie, riduzione dell'incenerimento, uso oculato delle discariche – e di un contenimento delle tariffe.

La gara, a livello di ATO Forlì-Cesena, verrà seguita con particolare attenzione anche perché Hera ha separato la gestione della raccolta da quella dello smaltimento dando vita a una società intestataria di tutti gli impianti.

La nuova amministrazione lavorerà, di concerto con gli altri Enti pubblici e con imprenditori interessati, per creare una "filiera" a valle della raccolta differenziata attraverso la quale aprire nuovi spazi occupazionali.

Rete gas

Il Comune continuerà a mantenere la proprietà degli impianti e della rete, che saranno concessi in affitto all'impresa del settore che risulterà migliore offerente nella gara che verrà predisposta da Unica Reti per tutti gli impianti della Provincia.

Questo, indipendentemente dalla gestione del servizio che verrà affidata separatamente, sempre tramite procedura di evidenza pubblica.

Presenza e rapporti con Hera

Le vicende di questi anni hanno dimostrato che quanto promesso al momento della adesione a questa società è stato largamente disatteso.

La qualità dei servizi non è migliorata e gli aumenti tariffari per i servizi acqua e rifiuti sono stati e continuano ad essere notevolmente superiori al tasso di inflazione, malgrado le indubbie sinergie derivanti dalla unificazione di tante aziende.

I bilanci di Hera, che per i singoli servizi vengono resi noti su Internet solo fino all'utile operativo, ovvero il reddito industriale, dimostrano che la Holding costruisce i profitti soprattutto sulle gestioni monopolistiche di acqua e rifiuti.

Infatti, mentre i settori di attività liberalizzati (energia elettrica e gas) producono i 2/3 dei ricavi e 1/3 dell'utile operativo quelli gestiti in regime di monopolio (acqua e rifiuti) forniscono 1/3 dei ricavi ma i 2/3 dell'utile di tutta l'azienda.

Tenendo conto di questo e di altri fattori l'amministrazione valuterà, assieme agli altri Comuni della Provincia, l'opportunità di iniziative atte a ridislocare il ruolo di Hera nel nostro territorio e a meglio valorizzare le risorse impegnate nel capitale azionario.

Trasporto pubblico

Le insufficienze del servizio di trasporto pubblico su gomma e quelle economiche dell'azienda AVM richiedono di portare avanti con decisione gli indirizzi assunti per lo snellimento dell'Agenzia (ATR) il processo di fusione a livello romagnolo e una maggiore apertura agli operatori privati del settore.

La politica di "Area Vasta" per il trasporto pubblico non deve però ripetere gli errori compiuti in altri settori, a scapito della nostra Provincia o di parti di essa.

Occorre prepararsi per tempo alla liberalizzazione e quindi alle gare di affidamento del servizio su base concorrenziale, fermo restando che la programmazione e il controllo devono rimanere in mano pubblica.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- In relazione al Servizio Idrico è stato progettato il potenziamento della receda Santa Maria Nuova Spallacci che verrà realizzato con il cantiere di allargamento della strada provinciale Santa Croce. Nello stesso progetto sono comprese alcune zone rurali attualmente non servite sia a SMN che a Bertinoro. Poiché la stessa problematica di insufficienza delle condotte principali è presente su Fratta Terme e San Pietro in Guardiano, si prevede il potenziamento anche in queste frazioni compresa l'area produttiva di Capocole-Panighina. Un servizio idrico efficiente permetterà così di ovviare a quelle difficoltà che le imprese incontrano per ottenere forniture adeguate e nell'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi e di Agibilità.
- Completamento dell'ampliamento della rete gas per un totale di km 5 realizzata senza oneri per i cittadini;
- Manutenzione dei dieci cimiteri comunali e individuazione degli ampliamenti necessari a partire dal Cimitero del Lago. Disponibilità a collaborare nella gestione del cimitero di capocollo di proprietà della Parrocchia.

BERTINORO E IL RISPARMIO ENERGETICO

Per superare l'attuale congiuntura economica negativa bisogna indirizzare gli investimenti in innovazione tecnologica per qualificare e rendere più competitiva oltre che più ecosostenibile, la nostra economia.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Definire un Piano Comunale per il Risparmio Energetico e per lo Sviluppo Sostenibile allo scopo di informare e sensibilizzare i tecnici e i cittadini a ridurre i consumi energetici, mettere in campo iniziative di riduzione dei consumi nelle strutture pubbliche e incentivare i progetti dei privati che investono nell'edilizia ecologica e passiva;
- Creare un sistema di incentivazioni per il raggiungimento del 20% della produzione energetica da fonti rinnovabili, il miglioramento del 20% dell'efficienza e un taglio del 20% nelle emissioni

di anidride carbonica;

- Accreditare il Comune di Bertinoro tra i Comuni Virtuosi per iniziative che rispettano l'ambiente.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso:

1	progetti di conversione energetica degli edifici comunali;
2	Iniziative di sensibilizzazione al problema energetico;
3	l'installazione dei pannelli fotovoltaici su strutture pubbliche;

TUTTI IN CENTRO

E' importante avviare politiche capaci di favorire il recupero della residenzialità nel Centro, per rilanciare la sua funzione di servizio alla comunità, alle attività commerciali e al turismo. Sono funzionali allo scopo il raggiungimento di un buon livello di decoro urbano, di qualità e fruibilità degli spazi pubblici.

Coerentemente a questo è necessario tenere conto che la nostra proposta ricettiva ha necessità di strutturarsi e di qualificarsi con soluzioni capaci di interpretare al meglio la nostra identità, la vocazione all'ospitalità e l'idea di qualità della vita che riconosce il valore del benessere delle persone in relazione alla natura e al paesaggio.

Infine sarà fondamentale mettere in valore le strutture sia pubbliche che private, che hanno le giuste caratteristiche per dare ospitalità ad eventi culturali, musicali, convegni e incontri pubblici. I teatri, gli spazi per la didattica, i centri sociali, l'auditorium della scuola, le sedi istituzionali, faranno parte di un sistema di opportunità a disposizione della nostra proposta culturale, anche avvalendosi di convenzioni con i soggetti privati. Essere maggiormente organici ci consentirà anche di mettere in risalto le risorse architettoniche, monumentali, storiche e paesaggistiche di cui la nostra città è ricca.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Attivare processi di riqualificazione socio-economica del centro;
- Mettere a sistema gli spazi destinati ad attività culturali (museo, mostre temporanee, presentazioni di libri, ecc...)
- Favorire nuova ricettività (B&B, Albergo Diffuso, Ostello) per l'ospitalità dei turisti;
- Migliorare l'arredo e il decoro urbano;
- Predisporre la zona a traffico limitato nella parte alta del centro storico e introdurre la pedonalizzazione estiva;
- Sviluppare iniziative per migliorare la percezione tra i cittadini, di poter essere protagonisti della vita e del futuro del proprio quartiere, centro o frazione;

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso:

- 1 studio di fattibilità per lo spostamento degli uffici comunali da Piazza della Libertà alle Scuola Elementare F.Rossi;
- 2 definizione di incentivi per il recupero degli edifici che si affacciano lungo le vie strette del centro storico del capoluogo, che concorrono alla percezione complessiva della qualità e della piacevolezza del nostro borgo anche includendo un modello di ospitalità diffusa per turisti;
- 3 monitoraggio, censimento e controllo delle abitazioni sfitte;
- 4 monitoraggio dei flussi e delle caratteristiche della richiesta turistica su Bertinoro;

-
- 5 studio della viabilità e della sosta nel Centro Storico compresa la verifica sulla destinazione futura dell'area di via Oberdan;
 - 6 recupero del livello di via Cantalupo e dell'area ex livello di via Bovio;
 - 7 concertazione con i soggetti che a diverso titolo sono tra i promotori della cultura e delle tradizioni bertinoresi nell'attività di pianificazione delle iniziative che si terranno nel centro storico.
-

DEMOCRAZIA PARTECIPATA E NUOVE TECNOLOGIE

Le scelte della pubblica amministrazione devono sempre la sintesi di un pubblico dibattito. Le modalità per assicurare la partecipazione alle decisioni sono da aggiornare costantemente tenendo conto delle innovazioni che la tecnologia ci mette a disposizione. L'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione rappresenta una soluzione per favorire la cooperazione attiva tra amministrazione e cittadini, partendo dalla fase di programmazione delle decisioni (promozione di sondaggi), fino alla raccolta delle valutazioni sulla qualità che vien percepita per i servizi erogati (questionari di gradimento) in maniera trasparente e in sintonia con il minor tempo di cui dispongono le persone. Questa proposta vuole contrastare la tendenza da parte del cittadino a disinteressarsi della vita politica del proprio territorio, fenomeno principalmente avvertito tra i giovani, e vuole affermare percorsi decisionali caratterizzati da processi di partecipazione democratica. Il nostro Comune per il 90% del territorio, è servito con la copertura ADSL per le comunicazioni internet.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- "Frazioni in rete": il centro e le frazioni del Comune devono essere informate in tempo reale su iniziative, lavori pubblici, chiusura strade, eventi, ecc. attraverso l'uso dei pannelli elettronici che diffondono messaggi diretti e sintetici, visibili dal maggior numero di cittadini;
- Rafforzare il ruolo dei consigli di zona.
- Potenziare i servizi di informazione e accoglienza turistica (IAT) e attivazione del punto di informazione turistica a Fratta Terme.
- Attivare il servizio di copertura Wi-Fi nei luoghi pubblici

ATTIVITÀ ECONOMICHE

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE, AL CORAGGIO E ALLA CAPACITÀ DI FARE INNOVAZIONE NELL'IMPRESA

Vogliamo dare continuità agli investimenti per qualificare la nostra area produttiva anche attraverso gli interventi previsti con il Piano Operativo Comunale che riqualifica l'asse della via Emilia.

Tra i settori sui quali puntare per il nostro sviluppo, riconosciamo il turismo, l'agro-alimentare, produzioni industriali ad alto valore tecnologico e il nuovo settore dell'economia ambientale con un progetto di filiera integrata del trattamento del rifiuto, processo che produrrà nel territorio nuove aziende e posti di lavoro come è già avvenuto in altre regioni.

Per quanto riguarda l'agricoltura dobbiamo lavorare per caratterizzare le nostre aziende con produzioni di qualità e favorire una filiera corta attraverso forme di vendita diretta e utilizzo dei nostri prodotti a partire dalle mense scolastiche e ristorazione locale. Gli allevatori, a fronte di una difficile situazione di mercato e di una redditività che non può essere garantita attraverso l'attuale rete distributiva, vanno sostenuti attraverso la logica della filiera corta, dotando il territorio di piccole strutture per la macellazione a gestione consorziale.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Continuare nella politica di confronto con le associazioni e le imprese per migliorare i tempi di risposta della pubblica amministrazione e snellire i procedimenti necessari all'apertura e al funzionamento delle attività;
- Riconoscere i settori strategici tra le attività produttive del nostro territorio, supportare le eccellenze dell'industria che investe in innovazione, nell'enogastronomia e nel turismo del benessere;
- Promuovere politiche di filiera e forme aggregative di promozione di prodotto, per sostenere l'occupazione in un'ottica di massima sostenibilità. Supportare processi di internazionalizzazione, assieme alle altre Istituzioni alla Camera di Commercio, aiutando le nostre imprese, a trovare nuovi mercati.
- Riqualificare il commercio sull'asse storico della via Emilia favorendo l'insediamento di nuove attività, compatibilmente con la programmazione sovra comunale (provincia e regione).
- Favorire l'insediamento di nuove aziende per il recupero e il riutilizzo dei materiali raccolti in maniera differenziata;
- Promuovere gli investimenti sulle energie rinnovabili.
- Recupero del patrimonio edilizio esistente: statico, energetico e superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici.
- Investimenti in manutenzioni per evitare dissesti idrogeologici nel territorio.

COMMERCIO E MERCATI

In ragione del radicamento dei grandi centri commerciali ormai divenuti parte integrante del nostro comprensorio, occorre ricreare un giusto equilibrio tra grande e piccola distribuzione. L'operazione passa necessariamente attraverso la difesa e la riqualificazione dei negozi di vicinato, che devono essere salvaguardati, in modo da evitarne l'estinzione, considerata la loro funzione sociale e di presidio del territorio.

Alla luce della riforma nazionale del commercio che ha liberalizzato l'apertura e i trasferimenti per gli "esercizi di vicinato", con l'abolizione delle relative licenze, il Comune favorirà la rete distributiva esistente attraverso:

3) *la riorganizzazione dei mercati rionali sul territorio e delle mostre-mercato domenicali turistiche;*

5) *progetti di incentivazione economica e promozione delle idee imprenditoriali/artigianali.*

Ai mercati settimanali potranno aggiungersi mercati tematici nelle diverse zone del territorio.

LEGALITÀ

Per garantire le nostre imprese, i cittadini e l'economia del territorio, intendiamo lavorare per affermare la legalità, la correttezza e il rispetto delle regole. In questi anni abbiamo operato tenacemente per contrastare fenomeni di concorrenza sleale in alcuni settori importanti della nostra economia, quali il mobile imbottito e il calzaturiero. Oggi come segnalato spesso dalla Direzione Distrettuale Antimafia, la criminalità organizzata cerca di infiltrarsi nel tessuto produttivo appropriandosi di pezzi importanti dell'economia e creando distorsioni nel mercato. Abbiamo il compito di difendere le nostre aziende, di tutelare i nostri marchi e il Made in Italy ; è una sfida che può essere vinta solo se sapremo lavorare insieme.

BERTINORO CAPITALE DELL'OSPITALITÀ

CULTURA , SPORT E ASSOCIAZIONISMO

Per un territorio più coeso, integrato, vivo, centrale è il ruolo che crediamo possano giocare le iniziative culturali, e sportive. In questo contesto attori imprescindibili da cui partire sono le associazioni che animano il nostro comune e la cui vitalità è testimonianza di un buon tessuto sociale.

Nuove sfide per il prossimo mandato

- Rinnovare l'impegno in favore della diffusione della cultura insieme alle associazioni territoriali che la promuovono, con particolare interesse a valorizzare il lavoro di promozione della musica svolto dalla Scuola Musicale Dante Alighieri;
- Ampliare la fruizione delle due biblioteche di Bertinoro e Santa Maria Nuova promuovendo il servizio Internet gratuito e disponibile;
- Attivare uno sportello biblioteca a Fratta Terme;
- Continuare con le attività culturali oramai consolidate nel nostro territorio che hanno visto in questi anni l'apprezzamento costante del pubblico;
- Proseguire nel programma di riqualificazione degli impianti sportivi comunali, condizione indispensabile per essere attrattivi nei confronti dei potenziali fruitori. Importante ritornare a pensare alla sport come attività formativa della persona, del proprio benessere e della capacità insita di promuovere aggregazione. In questa ottica l'impegno è quello di lavorare affinché la proposta sportiva sia la più ampia e diversificata possibile per favorire e avvicinare le persone e principalmente i bambini alle discipline sportive.
- Essere promotori di occasioni di confronto con le associazioni per rendere queste organizzazioni sempre maggiormente partecipi, coinvolti e protagonisti delle iniziative e degli eventi che caratterizzano la nostra proposta turistica.
- Realizzazione di un campo sportivo ad utenza libera per i ragazzi a Santa Maria Nuova.

Bertinoro deve essere Bella! È per questo che occorre completare il progetto di riqualificazione del centro storico ed il suo arredo urbano, e per lo stesso motivo dobbiamo mostrare con orgoglio le nostre vigne ed il nostro paesaggio, perché questo è il nostro biglietto da visita.

La tutela e il confronto con le strutture ricettive, le realtà enogastronomiche e del benessere e la concertazione delle attività turistico-culturali sono alla base del funzionamento del nostro territorio.

La promozione inoltre è fondamentale per lo sviluppo e la crescita del comparto turistico, che arriva oggi, con una crescita costante a circa 80.000 presenze annue, mentre i dati di richiesta di informazione all'ufficio turistico sono arrivati a circa 4000 annui.

Dobbiamo quindi rafforzare tutte le azioni di promozione del territorio insieme ai comuni vicini per costruire attrattive sempre più accattivante, evidenziando le qualità uniche che ci contraddistinguono: territorio, benessere, cultura, enogastronomia e ospitalità.

Siamo contrari all' applicazione della tassa di soggiorno che oggi sarebbe un danno per le nostre attività e per i nostri turisti.

Nuove sfide per il prossimo mandato

Occorre completare il progetto della rete delle eccellenze per consolidare e fare crescere ulteriormente lo splendido fascino di Bertinoro.

Sull'onda del successo ottenuto dal Consorzio dei Vitivinicoltori, una organizzazione che ha ampliato il potenziale di opportunità per la promozione del vino, e del consorzio turistico di Fratta Terme, si considera strategico replicare l'esperienza nel settore dell'ospitalità: gastronomica e residenziale.

Questo ci consentirà grazie all'attività di potenziamento dell'ufficio turistico di presentare e promuovere Bertinoro con maggior forza ed impegno, in sinergia con i territori e le realtà a noi vicine come fatto negli anni passati.

- Completare il progetto della rete delle eccellenze
- Trasformare l'ufficio turistico attraverso il suo potenziamento e l'apertura di uno sportello a Fratta Terme
- Dare continuità al progetto della riserva storica del sangiovese di Romagna che ha già raccolto entusiasmo e adesioni importanti
- Favorire la creazione su Fratta Terme di un distretto del benessere che metta in valore l'identità della frazione secondo canoni di qualità della vita per trattamenti e percorsi di benessere rivolti alla persona in tutte le sue eccezioni e nel pieno rispetto dell'equilibrio tra uomo e natura (promozione del commercio di prodotti naturali alimentari e cosmetici, mercati a tema, ecc.)
- Rinnovare le adesioni sui circuiti per la promozione del turismo termale e d'arte, che rappresentano delle reali opportunità di promozione sia a livello nazionale che internazionale
- Promuovere iniziative nelle cornici naturali più belle del nostro territorio: (sistema parchi e boschi del Comune)

- Valorizzare e far vivere nella popolazione il concetto di ospitalità romagnola: una caratteristica che ci identifica e ci è riconosciuta a livello nazionale insieme alla qualità della vita che abbiamo saputo costruire e che in molti apprezzano.
- Essere promotori di occasioni di confronto con le associazioni per rendere queste organizzazioni sempre maggiormente partecipi, coinvolti e protagonisti delle iniziative e degli eventi che caratterizzano la nostra proposta turistica
- Promuovere un circuito delle nostre chiese restaurate, dal Santuario del lago, al Duomo di Bertinoro, a San Silvestro sino alla chiesa di Polenta, che possa integrarsi e arricchire la proposta offerta a quei turisti attenti e curiosi di conoscere il patrimonio artistico dell'entroterra romagnolo
- Fare sistema con tutte le nostre eccellenze, il vino, il consorzio turistico di Fratta terme, la recettività e l'enogastronomia, in ogni occasione in cui la nostra città può presentarsi
- Completare il progetto di valorizzazione dei percorsi cicloturistici e pedonali già avviato e finanziato, con la collocazione delle opportune segnaletiche e la messa on-line del percorso e delle mappe gps

FEDERALISMO E INTEGRAZIONE TERRITORIALE

Nei prossimi anni andrà a compimento il processo del federalismo che noi intendiamo debba tenere conto dei principi di solidarietà per salvaguardare l'unità nazionale.

Federalismo per noi significa una migliore distribuzione delle risorse che provengano dal territorio e la responsabilizzazione degli amministratori nei confronti dei propri cittadini. Questo significherà spendere meglio le risorse per investimenti e servizi condivisi con i cittadini e si dovrà realizzare non con l'aumento della tassazione locale ma con un riequilibrio e la conseguente riduzione delle imposte statali.

Il Comune di Bertinoro crede fortemente nell'integrazione e lavora per costruire la più stretta sinergia tra le Istituzioni e le Amministrazioni locali. La Romagna da tempo sconta la mancanza di politiche condivise sulle scelte strategiche, principale leva dello sviluppo territoriale.

In questi anni sono stati costruiti rapporti di stretta collaborazione con comuni che hanno sentito la stessa nostra necessità di confronto sui temi riguardanti i servizi, il turismo e la promozione dei nostri prodotti e delle nostre città.

Insieme alla Cooperativa Balducci di Forlì e alla Fondazione Socialismo, abbiamo un progetto per la realizzare di un Forum sulla Romagna da tenersi a Bertinoro presso il Centro universitario.

Questo appuntamento annuale tra Amministratori, Imprenditori, Associazioni e Università, sarà un momento di confronto sui temi che attengono l'economia, i servizi, la sanità e le infrastrutture quali aeroporti, strade e sistema fieristico.

Le sfide si vincono insieme.

Noi candidiamo Bertinoro "cuore della Romagna ospitale" ad essere un punto di incontro per progettare il futuro della nostra terra.

" Non pretendiamo che le cose cambiano se facciamo sempre la stessa cosa. La crisi è la migliore benedizione che può arrivare a persone e paesi perché la crisi porta progressi"la creatività nasce dalle difficoltà allo stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte scura". Albert Einstein 1955